

# La 'guerra' di Oz, Unipol stronca Lepore

«Comodo scaricare le responsabilità, doveva trovare una sede»

di FEDERICO DEL PRETE

**È GUERRA** tra Unipol e Matteo Lepore. E vista la vicinanza tra l'assessore alla Cultura e il mondo delle cooperative, la lite è già di per sé qualcosa di inedito. A far scattare la polemica tra il colosso delle assicurazioni e il Comune di Bologna è il destino di Oz, il parco urbano ospitato (in convenzione) negli ultimi sei anni nell'ex Samputensili di via Stalingrado e ora costretto a cercarsi entro il 31 maggio una nuova casa, dopo l'acquisto della struttura da parte di Unipol, appunto.

**L'ALTRO IERI**, dopo l'appello lanciato dalle associazioni che hanno animato l'area e ripreso anche dal quartiere e dal Pd, Lepore aveva chiesto più tempo, arrivando a dire di essere pronto «a farmi identificare se il 31, qualcuno andasse a liberare forzatamente la struttura». Secca la replica di Unipol: «Il comodato d'uso era scaduto il 25 settembre 2017, c'era ampiamente tempo da parte delle amministrazioni locali di trovare spazi alternativi». E ancora: «Oggi è comodo scaricare le responsabilità sul nuovo acquirente, ma forse invece di annunciare iniziative folcloristiche di impatto mediati-



Oz in via Stalingrado dispone di un'area di oltre 12.000 metri quadri

co, l'assessore avrebbe potuto nell'esercizio delle sue funzioni, trovare una nuova sede ad Oz». Insomma, toni durissimi e ben poco inclini al dialogo. «Come Lepore ben sa, il 25 settembre 2017 il giudice aveva emesso un ordine di liberazione dell'immobile e a quel tempo non eravamo coinvolti in alcun modo nella vicenda e quindi non ha alcuna responsabilità in merito allo sgombero dei locali, ri-

manendo estranea sino a quando il bene è stato messo all'asta, nello scorso aprile», ricorda Unipol, rivendicando «di non aver avuto alcun ruolo nel portare il giudice ad emettere l'ordinanza di sgombero e al contrario di essersi sempre contraddistinta per una politica di inclusione e di attenzione al sociale».

**E DIRE** che per una volta Oz ave-

## LA VICENDA

### Le scadenze

Dopo l'arrivo della nuova proprietà, le associazioni hanno tempo fino alla fine del mese per lasciare i locali dell'ex Samputensili di via Stalingrado

### L'assessore

A proposito del possibile sgombero, Lepore ha detto: «Se dovesse succedere, sarò il primo a essere lì presente per farmi identificare insieme all'associazione Oz»

va messo d'accordo tutti: non solo il Pd, ma anche le opposizioni di Lega, Forza Italia e M5s. Il parco Urbano nell'ex Samputensili occupa 12mila metri quadri e ha circa 5mila tesserati: al suo interno ospita sale prova, muri per writer, impianti, installazioni, spettacoli teatrali, mostre e persino il museo del flipper, tutte attività che a meno di novità nei prossimi giorni dovranno trovarsi presto una nuova collocazione.